



MISANO - L'ultimo appuntamento del Campionato Italiano Velocità Turismo ha assegnato i rimanenti titoli in ballo, relativi alle Classi N4 ed N5, andati rispettivamente a Giovanni Mancini (Fiat Punto Hgt) e Nicola Papagni (Peugeot 106). Con il successo assoluto matematicamente conquistato in anticipo da Alessandro Bernasconi con la Bmw della W&D Racing, le gare di Misano Adriatico hanno visto tornare in auge la Ford Focus di Luigi Moccia nella "affollatissima" N3, mentre Garofano, Malatesta e lo stesso Papagni hanno dominato le altre cilindrata al via.

CLASSE N3. Al via scatta meglio Bertozzi, che infila il poleman Moretti seguito a ruota da Fontecchia. Noie meccaniche mettono subito fuori la Renault Clio di Marchetti - due settimane prima vincitore a Vallelunga - che si avviava dal fondo per un altro inconveniente meccanico che lo aveva fermato in qualifica. Nel corso del primo giro, Bernasconi si porta già terzo, ma c'è grande lotta per le posizioni di testa. Alla nona tornata c'è l'intervento della Safety-Car, determinato dall'uscita di Della Valle. Ripartenza, con Bertozzi ancora leader, seguito nell'ordine da Moretti e Bernasconi che si avvicendano in seconda posizione; Armetta è quarto con la Opel Astra della Erre-

TURISMO A Misano il Civt ha assegnato i restanti titoli di Classe N4 e N5, ma la sorpresa più grande è stato l'exploit della Ford di Moccia

Ok Mancini e Papagni

pi. Al dodicesimo giro, seconda neutralizzazione per il ribaltamento della Peugeot 206 di Bacci, tamponato da Montali alla variante Arena. Tutto da rifare, con Moccia - scattato dall'ultima fila della griglia e in grande rimonta dopo che aveva avuto un problema di cambio nelle prove di sabato - che si porta terzo. Bertozzi e Bernasconi guidano sempre il gruppone. Moretti rientra ai box con una ruota "aperta". Ultimo passaggio: alla curva della Quercia un contatto con Bernasconi causa il testacoda di Bertozzi che riparte terzo. Il primo taglia il traguardo da

vincitore, ma viene poi escluso dalla classifica della corsa per la precedente scorrettezza su Bertozzi. Moccia si ritrova primo, mentre la costanza premia Bollini, sul gradino più basso del podio nella gara romagnola davanti al compagno di team Pesaresi. **CLASSI N4/N5/N6.** In N4 va al comando Mancini seguito dalla Mg Zr di Lanza. Al primo giro quest'ultimo finisce sulla sabbia in fondo al rettilineo tamponato da Sambuco e deve dire "addio" a titolo e gara. Prende la leadership Giangiacomo, ma poi subisce una penalizzazione in termini di stop-and-go e infine esce di pista da solo, lasciando il via libera alla

146 di Malatesta. Mancini di conserva è secondo e Chionna sale sul podio per la prima volta. In N5 ha vita facile Papagni, seguito nell'ordine da Billo e "Leo", dopo che la rottura del motore arresta Brogi, davanti sino a tre giri dal traguardo. Non c'è storia, invece, in N6, con Garofano primo dallo start della competizione, mentre Luciani e Gurrieri seguono il leader più distanziati.

Dario Lucchese

CIVT

MISANO ADRIATICO (RN), 24 ottobre 2004

10. prova del Campionato Italiano Velocità Turismo

Classe N3: 1. Luigi Moccia (Ford Focus), 23 giri in 46'22"008, media 120,836 km/h; 2. Bertozzi a 8'836; 3. Bollini a 8'937; 4. Pesaresi (Bmw 320i E46) a 9'835; 5. Baroncini a 26'781; 6. Di Amato (Alfa Romeo 156) a 34'445; 7. W. Meloni a 42'746; 8. Pasquinelli a 56'374; 9. F. Armetta (Opel Astra Op) a 1'23'635; 10. Montali (Alfa Romeo 156) a 2 giri; 11. Moretti (Alfa Romeo 147) a 8 giri. Tutti gli altri su Bmw 320i E36.

Giro più veloce: il 17. di Moccia (Ford Focus) in 1'51"036, media 131,633 km/h.

Il campionato N3 finale: 1. Bernasconi 119 punti; 2. Bertozzi 74; 3. Moretti 71; 4. W. Meloni 51; 5. Bollini 44.

Classe N4: 1. Pierluigi Malatesta (Alfa Romeo 146), 23 giri in 45'10"200, media 124,038 km/h; 2. Mancini a 6'980; 3. Chionna (Alfa Romeo 146) a 13'272; 4. Missiroli a 26'583; 5. Giangiacomo a 7 giri. Tutti gli altri su Fiat Punto Hgt.

Giro più veloce: il 4. di Malatesta (Alfa Romeo 146) in 1'54"958, media 127,142 km/h.

Il campionato N4 finale: 1. Mancini 90 punti; 2. Malatesta 76; 3. Lanza 70; 4. Giangiacomo 23; 5. Barbieri e Di Cosmo 18.

Classe N5: 1. Nicola Papagni, 23 giri in 44'33"825, media 125,726 km/h; 2. Billo a 28'663; 3. "Leo" a 1'00"118; 4. Brogi a 3 giri. Tutti su Peugeot 106.

Giro più veloce: il 7. di Brogi (Peugeot 106) in 1'53"680, media 128,571 km/h.

Il campionato N5 finale: 1. Papagni 79 punti; 2. Sambuco 60; 3. Billo 43; 4. "Leo" 41; 5. Brogi 29.

Classe N6: 1. Gennaro Garofano, 22 giri in 45'00"199, media 119,085 km/h; 2. Luciani a 57'948; 3. Gurrieri a 1'00"319. Tutti su Peugeot 106.

Giro più veloce: il 2. di Garofano (Peugeot 106) in 2'00"110, media 121,688 km/h.

Il campionato N6 finale: 1. Garofano 87 punti; 2. Celentano 57; 3. De Crescenzo 30; 4. Gurrieri 26; 5. Pesci 18.

Il campionato Civt finale:
Absoluta: 1. Bernasconi 119 punti; 2. Garofano 87; 3. Mancini 85; 4. Papagni 78; 5. Malatesta 75; 6. Bertozzi 74; 7. Moretti 71; 8. Lanza 70; 9. Sambuco 60; 10. Celentano 57.

erà sull'aggregazione di Super 2000 Fia e Super Produzione e sul calendario insieme SuperT italiano e Wtcc

a categoria
Campionato
unicazione
è stata data
Rogano lo
to di una
presenziato

ce, gli abbinamenti con gli altri campionati o trofei in occasione dei rimanenti appuntamenti. Da stabilire anche il numero di prove libere e di qualifiche (uno o due turni da mezz'ora per ciascuna sessione) nonché il numero di gare per week-end, ciascuna della durata di 25-30 minuti. L'aspetto della promozione è

quello su cui si sta maggiormente lavorando, considerando i budget richiesti più elevati anche rispetto al "SuperN" tradizionale, che di riflesso richiede maggiore ritorno d'immagine. Rogano ha inoltre affermato che almeno cinque squadre hanno mostrato già il proprio interesse: di sicuro c'è il team di Marco



Meeting a Misano con Sessa, Rogano e Lotti

Antonelli, cui potrebbero affiancarsi la GdL Racing e Aldo Bigazzi. In corso d'opera l'istituzione di una normativa tecnica appropriata e - a tal proposito - è stato proprio Antonelli a proporre l'istituzione di un regolamento stabile per un periodo di "tot" stagioni, al fine ovviamente di ammortizzare maggiormente i costi. Non saranno, comunque, concesse omologazioni nazionali, ad eccezione di nuove vetture. Cruciale l'interessamento, anche indiretto, da parte delle Case costruttrici: un aspetto ancora da chiarire in tutte le sue possibili sfaccettature. Un'altra questione è quella del montepremi ed è stato proprio Lotti della Kso ad affermare che si sta puntando a creare un incentivo per le tre gare internazionali.



A fianco, il fresco campione Papagni davanti a Billo e Chionna nella gara Civt di Classe N5 sul Santamonica. Sotto, la gioia di Mancini, re in N4
(Foto LUCCHESI)

TURISMO Soltanto tre Alfa 147 in Romagna per l'ultimo atto

Bacci intona... il de profur



A sinistra, Andrea Bacci e Ado De Micheli tagliano il traguardo della decima e ultima prova del Tricolore Super Produzione al volante delle rispettive Alfa Romeo 147

MISANO - Cala il sipario sul Campionato italiano Super Produzione 2004. E non poteva esserci finale più deprimente, considerando che solamente due vetture si sono presentate al via della gara di Misano. Si tratta certamente di un record negativo con pochi precedenti. Un epilogo emblematico di una stagione nettamente in passivo, caratterizzata dalla presenza di uno scarso numero di vetture già nella prima gara di Adria, quando lo schieramento di partenza non arrivava a contare neppure sette unità. Adesso si pensa giustamente al futuro, con la nascita della serie tricolore Turismo chiudendo definitivamente

un penoso capitolo la cui ultima pagina ha avuto come unico motivo di interesse la lotta per il secondo posto nella classifica assoluta riservata ai conduttori. Un discorso a due tra Gianluca De Lorenzi (Bmw 320 E46-GdL Racing) ed Andrea Bacci (Alfa Romeo 147-Bigazzi), con il primo apparentemente avvantaggiato alla vigilia di questo decimo round. Il ravennate, che vantava ben venti lunghezze di margine sul toscano, ha visto svanire tutto il suo vantaggio senza poter fare nulla: fermato dopo pochi minuti dalle prove di qualifica di sabato da un problema al suo motore, non è stato poi possibile correre in tempo ai ripari, così che il

pilota-team m dare forfait a start. A questo so Bacci (che mi due appunto, sostituend partire da Per una passeggi della parola, dargli man f stesso compag Micheli, auto tion e detento Monza, con d Gioco di squa que, con il l subito strada solamente a r veloce in cors riuscito alla q te complessive punto ha quin del podio "virt to, mentre qu inesorabilmen tre gradini sp



SUPER P

MISANO ADRIATICO
10. prova del Campion
Assoluta: 1. Andrea media 132,730 km/h; Alfa Romeo 147.
Giro più veloce: il 4. 1'46"558, media 137, Il campionato finale:
Assoluta: 1. De Mich De Lorenzi 118; 4. F. 38; 7. Caldarelli 31; Marche: 1. Alfa Rom Peugeot 6.